

*Università degli Studi della Tuscia**Il Direttore Generale*

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al Titolo II Capo II rubricato "Dirigenza";

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 19;

VISTO il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010, n. 122 e in particolare l'art. 9;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni, avente a oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 35, comma 2 lettera c) che prevede, tra le competenze del Direttore Generale, l'attribuzione ai dirigenti di incarichi e di responsabilità correlate a specifici progetti e gestioni;

VISTO il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione. Il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'art. 14;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 avente ad oggetto "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001" ed in particolare l'art. 13;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 11 rubricato "Dirigenza pubblica";

VISTO il vigente CCNL relativo al personale dell'Area VII (Dirigenza delle Università e delle Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione) stipulato in data 28/07/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia ed in particolare gli artt. 35 e 36;



DECRETO N. 78/2016

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, modificato da ultimo con D.R. n 143 del 12/02/2015;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2007 con la quale sono state definite, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione variabile dei Dirigenti, tre fasce correlate al tipo di funzioni svolte;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2013 con la quale è stato conferito all'Avv. Alessandra Moscatelli l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.D.G. n. 156/14 del 04/03/2014, con il quale è stata attivata la nuova organizzazione dell'Amministrazione Centrale;

VISTO il Codice di comportamento, emanato con D.R. n. 55/14 del 20/01/2014 ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 165/2001;

VISTO il Piano integrato 2016-2018, approvato dal C.d.A. il 29.01.2016 ed in particolare l'allegato 4 'Obiettivi individuali dei dirigenti';

TENUTO CONTO del numero di dirigenti di ruolo in servizio presso l'Ateneo;

TENUTO CONTO delle risorse del fondo *ex art.* 22 CCNL Area VII Dirigenza, determinate per l'anno 2016 per il finanziamento della retribuzione di posizione e della posizione di risultato dei dirigenti;

TENUTO CONTO del profilo formativo e professionale del Dott. Paolo Ceccarelli;

TENUTO CONTO degli esiti del confronto con il Direttore Generale per l'individuazione degli obiettivi per il triennio;

ACQUISITA la disponibilità del Dott. Paolo Ceccarelli a svolgere l'incarico con i correlati obiettivi triennali;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, a decorrere dalla data di stipula del contratto accessivo al presente decreto è conferito al Dott. Paolo Ceccarelli l'incarico di Dirigente della II Divisione dell'Università degli Studi della Tuscia per il triennio 2016-2018.

Art. 2

Con riferimento all'incarico di cui all'art.1 sono assegnati gli obiettivi definiti nell'allegato 4 al Piano integrato 2016-2018.

Al termine di ciascun anno per ogni singolo obiettivo il Dirigente fornisce evidenze che documentino in modo esaustivo le azioni poste in essere che hanno direttamente concorso al raggiungimento del valore dell'obiettivo.



DECRETO N. 78/2016

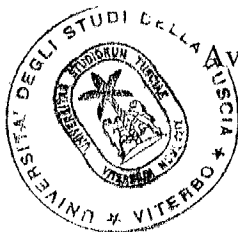
Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Art. 3

Per il triennio di riferimento al Dott. Paolo Ceccarelli spetta il seguente trattamento economico accessorio, secondo le disposizioni del vigente CCNL relativo al personale dell'Area VII (Dirigenza delle Università e delle Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione) e nel rispetto della fasce definite dal C.d.A. con la delibera del 29/1/2007:

- **retribuzione di posizione fissa** euro 12.155,61 su 13 mensilità;
- **retribuzione di posizione variabile** correlata all'incarico di Dirigente della II Divisione euro 10.650,00;
- **retribuzione di risultato** correlata alla valutazione del conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano integrato, non inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita e nei limiti delle risorse disponibili.

Viterbo, 4/02/2016



Il Direttore Generale
Avv. Alessandra Moscatelli